

Milano, 03-01-2024

Verbale pubblicato all'Albo Pretorio del Municipio 3

Dal 01-01-2024 al 13-01-2024

Il Segretario

Verbale n° 1./2024

OdG convocazione PG 0643230/2024 del 15/12/2024

VERBALE della SEDUTA del 24 Gennaio 2024

Orario previsto di chiusura ore 21.00

Il Consiglio di Municipio n. 3 regolarmente convocato ai sensi dell'art. 30, comma 3 del Regolamento dei Municipi mediante avviso PG 0643230/2024 del 15/12/2024 si riunisce presso la Sala Consiliare sita in via Sansovino 9 alle ore 18.30 dell'odierno Mercoledì 24 Gennaio 2024 per lo svolgimento dell'ordine del giorno riportato integralmente a p. 1, come da avviso di convocazione.

ORDINE DEL GIORNO

1. Interventi del pubblico;
2. Audizione Assessora all'Ambiente e Verde Elena Grandi e Assessore alla Sicurezza Marco Granelli sull'area Benedetto Marcello;
3. Dibattito Consiglieri.

Presiede la Presidente del Consiglio di Municipio Silvia Pettinicchio

Svolge le funzioni di Segretario municipale il Funzionario Dottor Pasquale Picciolo con l'assistenza dei dipendenti comunali Beniamino Dimasi e Massimo Spotti

Al primo appello delle ore 18.30, dei 31 consiglieri assegnati, risultano presenti 26 consiglieri: Antola, Boari, Boniolo, Borgese, Cagnolati, Castaldo, Di Vittorio, Ferrarese, Gussoni, Marelli, Merlo, Migliarese Caputi, Morandi, Olivieri, Pensabene, Pettinicchio, Rossi, Sacerdoti, Santoro, Santucci, Sorace, Stroppa, Tancredi, Vannucci, Zanasi Gabrielli Panza, Zelasco

Si allontanano durante la seduta: nessuno

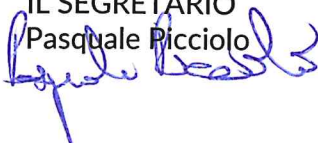
Assenti 6 Consiglieri: Giuliani, Monzio Compagnoni, Polo, Rampi, Sereke, Sorace, di cui giustificati Monzio Compagnoni

Consiglieri entrati dopo l'appello iniziale: Giuliani ore 19,06; Pensabene ore 18,30

Pubblico presente: 100 Cittadini

IL SEGRETARIO

Pasquale Picciolo



LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI MUNICIPIO

Silvia Pettinicchio



IL DIRETTORE OPERATIVO MUNICIPIO AMBITO 1 - MUNICIPIO 3

Giovanni Campana



Interventi dei Cittadini:

Sig.ra Susanna Montevercchi: fa parte del Comitato Amici di viale Andrea Doria. Segnala la situazione in generale a Milano in tema di sicurezza; aumento della criminalità, anche di giorno, ha parlato con diverse persone che hanno subito scippi, molte non fanno neanche denuncia perché scoraggiate dal fatto che non risolverebbero nulla. Chiede se c'è un modo per segnalare questi episodi, affinché le persone possano dirlo e gli enti competenti possano fare qualcosa. Su viale Doria, vogliono vivere in una zona efficiente e sicura, per la M2 la zona è stata sacrificata, abbattendo tutti gli alberi; dovevano essere ripristinati, ma non è stato mai fatto. Il progetto di Sala del 2016 per la riqualificazione di via Doria non è stato mai portato avanti e la zona oggi è piena di sporcizia ed è molto insicura.

Sig.ra Flavia Pizzi Notarbartolo: è residente in Benedetto Marcello; segnala la situazione di degrado e pericolo della zona. Ci sono stati sfondamenti di vetri, atti di vandalismo, ha fatto denuncia ai carabinieri, ha perso la mattinata, ma le è stato detto che era inutile. Un piccolo pezzo di verde tra via Vitruvio e Benedetto Marcello non è stato transennato ed è utilizzato come parcheggio, è una zona piena di fango. Chiede che qualcuno possa intervenire per sistemare.

Sig. Federico Tarsia: l'ultima volta che era presente l'Ass. Granelli in Consiglio di Municipio 3 ha a suo avviso tergiversato, mostrando delle slide sulle assunzioni dei vigili; il tema sicurezza riguarda direttamente i cittadini. Fa il tassista e vede meglio di tutti quello che accade in strada; cittadini e turisti hanno paura di muoversi per strada. Mancano i controlli; nel 2023 Milano si riconferma come maglia nera per numero reati come furti e scippi e per incidenti mortali. Ricorda che ci sono zone *off limits* anche per i taxi, ad esempio in stazione centrale sono presenti abusivi e scippatori in quanto mancano i controlli. Le soluzioni non possono essere i City Angels o comunque dei volontari affiancati alle forze dell'ordine; i vigili non possono essere sprecati per controllare le piste ciclabili. Occorre una maggiore presenza delle forze dell'ordine in strada e il rispetto del codice della strada da parte di tutti, anche per bici e monopattini.

Sig. Claudio Magnani: ha seguito entrambe le riunioni dello scorso anno in prefettura e comando vigili urbani con l'Ass. Granelli. Non vuole parlare di Benedetto Marcello. L'Ass. Granelli nell'incontro col prefetto aveva detto che era necessario l'intervento del Comune sulla corretta fruizione dello spazio pubblico da parte dei cittadini; questo è proprio quello che manca a suo avviso. I marciapiedi non sono percorribili, ci sono zone con spacciatori, anche in Benedetto Marcello si trovano persone che mangiano in uno spazio che doveva essere una piccola pista per pattinaggio a rotelle. Chiede pertanto se possibile sostituire questa piastra di cemento e fare un campetto di calcetto, come già fatto in piazzale Bacone. Chiede anche la possibilità di recintare questo pezzo di parco, perché è il meno frequentato dai bambini da parte della zona.

Sig.ra Rita Cosenza: il problema della sicurezza riguarda tutta la città, ma sul quartiere di Benedetto Marcello chiede di recuperare i documenti approvati, spesso all'unanimità, dal Consiglio di Municipio 3, dove si chiedeva esattamente quello che hanno chiesto stasera i cittadini che l'hanno preceduta. Le regole non valgono per tutti forse; sul mercato di Benedetto Marcello, è normale che gli ambulanti utilizzino le aree protette per appendere tendoni, banchi, per tirare corse, per depositare qualcosa? Non è normale, ma continuano a farlo, con la polizia locale presente a 50 metri. Sul discorso sicurezza, abita nella via parallela a Benedetto Marcello e gira armata con la sua bomboletta, perché è pericoloso camminare in queste vie, anche di giorno. Si rischia lo scippo, la polizia locale è lì ferma, c'è l'area verde che dovrebbe essere ad uso esclusivo dei bambini, ma viene usata per tutt'altro motivo. Ricorda infine che l'area di via Benedetto Marcello è sottoposta a vincolo paesaggistico, ma a dispetto di ciò è stata cementificata; occorre recuperare questa area verde.

Sig. Errico Delledonne: è residente in via Benedetto Marcello, segnala il problema della sicurezza e del decoro della zona. Sulla sicurezza, da quando è finito il presidio della polizia la situazione è peggiorata; è visibile lo spaccio di droga e il consumo. Propone di ritornare al presidio di polizia. Per rendere fruibile il campo giochi

("giardino Orso"), dove non ci sono bambini, ma solo adulti, in genere immigrati, chiede se possibile che l'accesso alla zona sia riservato esclusivamente ai bambini, con possibilità di ingresso degli adulti solo se accompagnano i bambini. Si unisce alla proposta di cambiare la destinazione della pista per pattinaggio a rotelle, creando un campetto di calcio per bambini come fatto in piazza Bacone. Chiede infine di aumentare la pulizia delle strade sulle vie Petrella e Gaffurio, che sono in condizioni terribili. I residenti non vogliono poi che via Gaffurio sia chiusa al traffico.

Sig.ra Giuseppina Rosco: abita nei pressi di piazza Gobetti. Nell'ultimo periodo la situazione è peggiorata; ci si aspettava un presidio, ma poi per altre destinazioni più centrali non è stato possibile. Le indicazioni che i cittadini forniscono sono oggettive; crede anche però che, se è necessaria una maggiore presenza delle forze dell'ordine sul territorio, occorre però anche pensare che la città deve vivere, deve essere garanzia di tutela per i più fragili e deve diventare un soggetto positivo. La sicurezza, in sostanza, deve essere un mix tra presenza sul territorio delle forze dell'ordine e interventi in campo sociale (a contrasto dei fenomeni di abbandono scolastico, abbandono delle case, disoccupazione, ecc.)

Sig.ra Laura Ginnante: abita in via Benedetto Marcello. Segnala che nella Zona di Benedetto Marcello verso la stazione centrale vi è un problema di sicurezza ma anche di degrado; molti negozi vengono affittati e ci lavorano degli extracomunitari, ma davanti a questi negozi c'è sempre sporcizia, l'Amsa passa e i giorni dopo la situazione è sempre la stessa. Il problema, quindi, non è a suo dire l'Amsa, ma la "formazione" che viene data a queste persone; i vigili dovrebbero invitare queste persone a mantenere più puliti i rispettivi spazi di competenza e nel caso fare delle multe. In via saccardo ci sono spesso delle risse, le è capitato di chiamare la polizia; un passaggio delle forze dell'ordine sarebbe importante. Sul mercato, è un servizio che dovrebbe avere delle regole; un problema, è che gli ambulanti sbustano tutti i loro oggetti e buttano i sacchetti di plastica in giro. Alle 6 si alza il vento e i sacchetti girano per tutto il quartiere, complicando il lavoro di Amsa. Si dovrebbe chiedere a queste persone che raccolgano i loro sacchetti evitando questo problema. Infine, sul verde, molte piante non ci sono più; bisogna capire come mai le piante non riescono a durare.

Sig.ra Mara Pogliani: è residente in Benedetto Marcello. Aveva incontrato l'Ass. Granelli e l'Ass. Grandi, ci si era detto che ci si era visti per realizzare un tavolo per attuare delle strategie, ma questo non è mai avvenuto, sono stati ignorati. Dispiace, perché sembrava che la cosa fosse reale e sincera; i cittadini non vengono ascoltati e i problemi rimangono appesi. L'Ass. Granelli li ha ascoltati, è vero che ci sono stati i presidi fissi, ma non ci sono state altre forme di intervento. I presidi fissi creano deterrenza, ma se non c'è una strategia la cosa non si risolve. La situazione è molto grave. Anche con l'Ass. Grandi ci si era detto che si sarebbe cercato di ripristinare subito l'area verde, cercare di abbassare i gradi nell'area, migliorando la qualità dell'area. Ma anche questo non si è fatto. Chiede se possibile avere una data per un eventuale tavolo con i cittadini.

Sig. Roberto Gatti: su via Doria, segnala che sul verde sembra che vi sia un accordo del Comune per sostituire le piante solo quando muoiono; e comunque in ogni caso non vengono adeguatamente sostituite. I giardini sono sempre più simili a gabinetti; in via Scarlatti, di notte ci sono persone che vanno a fare i propri bisogni. La situazione di insicurezza è in aumento; adesso c'è anche un parcheggiatore abusivo ed un senzatetto che ha stabilito in zona la propria residenza. Quella del "Vigile di Zona" a suo avviso era una buona idea; serve comunque una presenza quotidiana delle forze dell'ordine.

Sig.ra Elisabetta Panina: vuole porre gli occhi sulla questione del vincolo su Benedetto Marcello. Come è possibile che un posto così bello sia oggi in un simile degrado? Di riunioni ne sono state fatte tante, vista la situazione pensava che qualche fondo al Municipio 3 sarebbe stato dato. Che fine hanno fatto i 300.000 euro di oneri di compensazione del parco Bassini? Potrebbero far comodo, ma non se ne sa più nulla. Su Largo Volontari del Sangue, non è rimasto più nulla di quello che era presente prima a livello di verde, nonostante ci fosse l'impegno a non modificare nulla.

Terminati gli interventi dei cittadini, la Presidente Pettinicchio cede la parola all'Assessore Granelli.

Ass. Granelli: gli interventi dei cittadini ruotano attorno a tre punti principali: Benedetto Marcello, Andrea Doria e Gobetti. Si è confrontato con la presidente del Municipio e si è cercato di agire con alcuni interventi.

Soprattutto su Benedetto Marcello, dove si è cercato di lavorare non solo come Comune di Milano, ma anche come Comitato di Sicurezza Pubblica (Questore e Forze dell'Ordine). Nell'ambito di un accordo siglato dal ministro Piantedosi con le città di Roma e Napoli si è cercato di intensificare le attività in alcune aree, specie sulla stazione centrale. Come Comitato e col Prefetto e Questore, si è cercato di aggiungere alla stazione centrale anche l'area di Benedetto Marcello, proprio per le problematiche qui emerse. Si è cercato di dire che l'intervento non è legato solo alla stazione centrale, ma anche alle zone adiacenti, tra cui Benedetto Marcello, via Vitruvio, Scarlatti ecc. Proprio per questo motivo c'è stata nella zona una presenza significativa di Polizia di Stato e Carabinieri. Su questo, crede che debba continuare questa linea; proprio in questi giorni, c'è stato un incontro con il Ministro dei tre Sindaci e con i Prefetti, per chiedere che questo tipo di intervento continui e venga rafforzato, in modo tale che siano reperite le risorse per continuare questo intervento. Auspica quindi che il Ministero possa dare continuità a questo tipo di intervento, in modo tale che si possa lavorare soprattutto sulla prevenzione dei reati. Questo lavoro comune deve essere fatto non solo da un punto di vista strategico, ma anche dal punto di vista operativo; si sta cercando di suddividere bene i compiti tra funzionari della Questura e Polizia Locale.

Sull'aspetto che riguarda più l'amministrazione comunale, si è cercato di impostare alcuni interventi più mirati di Polizia Locale, seguendo due obiettivi: mercato del sabato ed in particolare il problema degli abusivi nella parte nord dello stesso. Su questo si è previsto un intervento straordinario il sabato, con l'utilizzo di circa 5 pattuglie ogni sabato; questo intervento andrà avanti per cercare di impedire questa occupazione abusiva di spazi. L'esperienza ci dice che se si allenta la presenza, l'area viene rioccupata. C'è da fare questo lavoro anche con gli ambulanti, per aumentare il rispetto delle regole; bisognerebbe ritornare a fare un po' di attività di rispetto delle regole da parte degli ambulanti, perché l'uso delle piante come appoggi per le bancarelle è un problema che esiste e deve essere combattuto. Sull'altro tema si è cercato di prevedere diversi passaggi nel quartiere soprattutto in orario pomeridiano; su questo si può insistere per gestire meglio il problema. Ha preso nota dell'area asfaltata dove c'è un ritrovo e vendita di cibo.

È stata introdotta poi nella zona l'attività dei *City Angels*, questo è importante perché l'area ha bisogno di un intervento ampio, che includa anche un lavoro su alcuni comportamenti che non sono reati ma rendono poco fruibile lo spazio pubblico. Con i City Angels è stato fatto un intervento sperimentale, con fondi per la sicurezza nazionale e soldi propri del Comune, cercando di rendere continuativo questo intervento che fino ad adesso è stato sperimentale. Ricorda che questo intervento da solo non basta; servono tutti gli altri interventi precedentemente delineati. I fondi del Ministero chiesti l'anno scorso sono fondi di sicurezza urbana a disposizione dei comuni, e da marzo si dovrebbe riprendere questa attività, cercando di farne un percorso almeno annuale.

Su via Doria, la zona sicuramente ha alcuni tratti simili all'area della stazione centrale; quindi, si proverà a capire, nell'azione con Prefettura e Questura come intervenire. Ha sentito parlare del parcheggiatore abusivo, si vedrà di fare un intervento con polizia locale, ci sono altri precedenti che hanno portato a buoni risultati. Lo stesso per le persone senza fissa dimora, proverà ad interfacciarsi con la Direzione Welfare.

Su piazza Gobetti e la zona della stazione di Lambrate, se ne è parlato qualche settimana fa su richiesta della Presidente Antola e della Giunta. Con la Polizia Locale, grazie alle nuove assunzioni, si vorrebbe cercare di coprire anche questa zona. Il Municipio 3 ha alcuni punti critici: Concordia, Benedetto Marcello, Andrea Doria/stazione centrale, Piazza Gobetti/stazione Lambrate; si cercherà di capire come intervenire su tutti questi punti. Aggiunge che questi interventi si inseriscono in un quadro più generale; in città si stanno diffondendo reati predatori, si sta cercando di avere maggiore presenza e controllo del territorio. Sul piano delle assunzioni è un piano concreto, è venuto direttamente in municipio a presentarlo, si vogliono aumentare di 500 unità la polizia locale in quattro anni (necessarie circa 1500 assunzioni, perché nel

frattempo ci saranno dei pensionamenti). Al momento si è a metà dell'opera, occorre considerare che è previsto un corso di tre mesi, prima che le nuove assunzioni entrino in servizio. A breve sarà pubblicato un nuovo bando di concorso. Bisogna lavorare anche sull'organizzazione, perché le nuove risorse possano rispondere insieme a quelle già in forza alle nuove esigenze di sicurezza della città. Per questo si sta lavorando ad un piano di riorganizzazione della polizia locale, con alcune azioni finalizzate ad obiettivi specifici. Si cercherà di cambiare le regole fatte nel 2002 dal Sindaco Albertini; la città dal 2002 è cambiata molto, sono state coinvolte anche le rappresentanze sindacali, ma l'Amministrazione è determinata a cambiare le regole (es. turni, formazione, servizio in strada, ecc.). È convinto che si raggiungerà l'obiettivo, lavorando insieme alle istituzioni, ai cittadini, alle rappresentanze sindacali, ma anche con gli stessi lavoratori.

Dott. Gabrielli: ha accettato volentieri l'invito. Da ottobre il Sindaco gli ha chiesto di aiutarlo nell'ambito di un Comitato in cui è presente lui e gli Assessori alla Sicurezza e al Welfare; sta cercando di provare a indicare a Sindaco e Amministrazione dei percorsi per potenziare la capacità di risposta sul tema della sicurezza e della coesione sociale. Molte risposte sono state date dall'assessore, ma vuole indicare alcune cose che ritiene importanti.

Crede che sia importante capire "chi fa che cosa"; perché, se non lo capiamo poi si pratica l'antico detto "tutti responsabili e nessuno responsabile". La prima cosa che ha indicato e che è stata accolta da Amministrazione e Questura è trovare un luogo in cui le istituzioni (e non i cittadini) individuano "chi fa che cosa"; è stato chiamato il Tavolo degli Esposti, si tratta del luogo in cui Polizia di Stato e Polizia Locale individuano chi deve operare specificamente. I temi della criminalità, dello spaccio, sono attività prevalentemente/esclusivamente di competenza della Polizia di Stato. Mentre la disciplina del commercio e la cura della città competono all'Amministrazione comunale. Con riferimento a questo tipo di attività, il tema della restituzione al cittadino della sollecitazione è fondamentale. Se un cittadino si lamenta e qualcosa viene ripristinata la risposta è quella. Ma ci sono altre questioni da spiegare ai cittadini; bisogna dire perché a volte l'Amministrazione non può percorrere le soluzioni proposte dai cittadini. I cittadini hanno due frustrazioni; non vedere la soluzione dei problemi e la sensazione di non essere considerati. Il tema della restituzione al cittadino è quindi fondamentale.

Crede poi che ci sia spesso confusione tra controllo del territorio e presidio del territorio; sono due cose diverse, e spesso si pensa basti mettere una camionetta con due armi per risolvere i problemi. Quest'ultimo è il presidio, ed è utile dove si deve presidiare un oggetto da un'attività delittuosa, soprattutto sul versante della attività terroristiche. Il controllo è qualcosa di più complesso; si tratta di attività coordinate volte ad intercettare e neutralizzare una serie di attività criminogene o criminali. Sostanzialmente dal 2010 ad oggi l'indice di criminalità a Milano è rimasto costante, alcuni reati sono anche diminuiti; sono però aumentati, non solo a livello di percezione, i reati predatori e le rapine da strada. È lì che deve essere svolta l'azione, che però deve essere coordinata.

Sulla cura della città, è chiaro che molte questioni sui temi della sicurezza coincidono con i temi della cura della città. Nel Tavolo degli Esposti sono presenti le forze statuali; se si esamina la questione di Benedetto Marcello, è chiaro che il problema dello spaccio è di competenza statale. Ma se si parla di tenuta del verde, di commercio irregolare, questo è argomento di competenza dell'Amministrazione comunale.

Occorre poi ridisegnare le competenze e l'organizzazione della Polizia Locale. Milano nel 2024 deve avere una Polizia Locale che sia una forza di polizia in cui il tema della prossimità è dirimente. La Polizia Locale deve recuperare un rapporto con i cittadini; da questo punto di vista è emblematica la segnalazione dei cittadini sul "Vigile di Quartiere". Oggi, comunque, si sta parlando di pattuglie di prossimità anche se c'è bisogno a suo avviso di fare una piccola rivoluzione, individuando le missioni specifiche, cosa deve fare un'organizzazione, individuando il personale da destinare (ricorda che la Polizia Locale a Milano non ha una pianta organica).

Queste sono le cose su cui sta lavorando. Ricorda che lui sta facendo questa attività gratis, senza alcun "retropensiero"; si dovrebbe accettare in questo paese l'idea che ci sono persone folli che ambiscono soltanto a crescere nell'ambito delle proprie esperienze.

Ass. Grandi: ha ascoltato gli interventi dei cittadini. Da poco è stato sottoscritto il contratto con un nuovo consorzio (AVR) che raccoglie le cooperative che si occupano di verde pubblico (per il Municipio 3 il verde pubblico è stato affidato alla società Imera).

Sugli alberi di via Doria, la questione risale agli anni '70; oggi si sta lavorando sul tema, ci sono problemi di risorse; sulla questione degli oneri del parco Bassini si sta cercando di concordare questo tipo di intervento. Ma si sta cercando di fare un lavoro più ambizioso, si sta cercando di modificare il PGT e il regolamento edilizio e un nuovo regolamento del verde (quella attuale è stato scritto 8-9 anni fa ed è già vecchio). Le compensazioni sono a suo avviso importantissime, ma quelle vere e importanti per la preservazione dell'ecosistema dovranno essere contemporanee all'intervento, non si può pensare più di compensare dopo 4 anni la perdita di un albero, bisogna farlo subito. Via Doria deve tornare ad essere un viale alberato, così come via Benedetto Marcello; qui c'è un mercato, anche in municipio 1 c'è il problema del mercato di via Papiniano, ma spostare un mercato non è la soluzione di un problema. Bisogna valutare una sua modifica, ampliandolo in vie limitrofe. Sulla pista di pattinaggio di Benedetto Marcello, anche a suo avviso è inutile, un campetto di calcio magari non ci sta, ma si può fare un mezzo campo da basket. Si può anche pensare di depavimentare quell'area. Bisogna chiaramente condividere il tutto con il Municipio.

Sul tema delle alberature, quest'anno si è deciso di fare un'operazione ardita, di rimuovere tutti gli alberi morti; oggi grazie ad AVR c'è un 7-8% che saranno rimossi dalla città entro fine gennaio. Questo vuol dire che c'è ordine e si può pensare a dove rimettere gli alberi; c'è un piano di piantumazione uguale per tutti i municipi, che prevede di ripiantare tutto quello che è stato perso nei prossimi tre anni (anche anni precedenti, non solo a seguito della tempesta).

C'è una nuova gara, in fase di aggiudica, si spera di avviare a breve il nuovo contratto. È stato modificato di molto il vecchio capitolato; i servizi della nostra città erano già eccellenti comunque. Bisogna essere fieri di questa eccellenza. Nella nuova gara sono stati individuati molti cambiamenti; è stato creato nuovamente la figura dello "spazzino di quartiere", il relativo numero dei dipendenti Amsa viene praticamente centuplicato. Su Benedetto Marcello gli interventi di Amsa sono molto frequenti, più ampi rispetto a quelli previsti in altre zone della città; nonostante questo, sa che la zona non è abbastanza pulita.

Terminati gli interventi degli Assessori e del Dott. Gabrielli, la Presidente Pettinicchio apre lo spazio dedicato agli interventi dei Consiglieri di Municipio.

Interventi dei Consiglieri:

Cons. Cagnolati: alcuni discorsi a suo avviso sono slegati completamente dalla realtà. L'Amministrazione dice che siamo molto bravi a fare la raccolta differenziata, ma la gente vorrebbe altre risposte. Ha presentato una mozione su Benedetto Marcello, ma la maggioranza ha eliminato alcune sue richieste, sostenendo che il Comune non è competente in alcune materie. Es. sulla cancellata per chiudere le aree verdi, la competenza è del Comune, ma la maggioranza sostiene di non volere le cancellate. Ci sono molte aree verdi che sono state recintate; non capiscono perché non si vogliono installare. Su Benedetto Marcello, c'è un mercato parallelo rispetto a quello autorizzato; su questo si chiede, l'annonaria cosa sta facendo? C'è un veicolo che tutti gli anni viene a vendere cibo abusivamente; è stata presa la targa, ma fino ad oggi l'Amministrazione non ha fatto nulla. Una cittadina ha chiesto un tavolo che coinvolga i cittadini; a questo non ha sentito dare risposta. Sul mercato c'è anche un problema di licenze; in Benedetto Marcello c'è chi è titolare di 30, 40 licenze, che forse subaffittano. Come è possibile questo se le licenze sono comunali? Occorrerebbe ridurre queste licenze.

Cons. Ferrarese: ricorda che questo Consiglio nasce da una mozione presentata dal Cons. Cagnolati su Benedetto Marcello; mozione poi del tutto modificata da un documento alternativo della maggioranza. Questo documento ha sostituito richieste con zone 30 e altre soluzioni che non risolvono i problemi dei cittadini. Si sono opposti a questo documento, perché vogliono parlare con i cittadini; tutti sostengono di lavorare su Benedetto Marcello, ma a suo dire non è così o comunque non lo si sta facendo come si deve, perché i risultati non si vedono. Ci sono state due commissioni su Benedetto Marcello ma non è stato fatto abbastanza. Se c'è un'emergenza, va risolta; non è sufficiente dire che si sta lavorando su un problema. Sugli oneri di compensazione, si chiede anche lui che fine abbiano fatto. La riorganizzazione della Polizia Locale non crede che sia stata presa bene dalla Polizia Locale; vengono richiesti sacrifici ai cittadini, ma gli Assessori non ne fanno, non fanno abbastanza lavoro. Si è parlato di coesione sociale; è felice di questo, ma questo non basta. Non si chiede una soluzione politica, ma una soluzione efficace per i cittadini.

Cons. Marelli: precisa che l'invito per il Consiglio di questa sera è partito dall'opposizione. Dopo 13 anni di centro sinistra al governo della città di Milano, finalmente oggi c'è il nome del responsabile dell'attuale stato di insicurezza della città, l'ex Sindaco (del 2002) Albertini. È dal 2022 che si segnala aumento dei reati predatori; è stata firmata una delibera per il piano illuminazione, ma ancora aspetta gli interventi 2022! Lo stesso per il piano telecamere. Si sono richiesti presidi e controlli ma ancora nulla. Si parla di questo asse di insicurezza Concordia, Benedetto Marcello e Gobetti, ma quando l'Assessore Granelli è venuto in Consiglio di Municipio 3 aveva un focus su Piazza Durante e piazza Aspromonte, ma oggi su questo non si è detto niente.

Da anni si propone un tavolo per la sicurezza di Benedetto Marcello; in M3 abbiamo tanti tavoli, ma quello sulla sicurezza di Benedetto Marcello non si fa. Sui "Vigili di quartiere" è urgente introdurli; non si può ipotizzare e parlare di eventuali riorganizzazioni. C'è bisogno di qualcosa di concreto.

Cons. Olivieri: precisa che non firmano le richieste di Consiglio straordinario perché vedono quanto lavoro c'è dietro ad un Consiglio da parte di tutti coloro che vi partecipano. Probabilmente non riusciamo a far ritornare al cittadino le risposte, come sostenuto dal dott. Gabrielli. Stasera ci sono state importanti proposte da parte dei cittadini; come Municipio si sta cercando di lavorare su uno dei tavoli citati dalla cons. Marelli, al tavolo per la nonviolenza. Come tavolo ci si è posti il problema della violenza giovanile; è venuto fuori che i ragazzi mancano di spazi, non hanno abitudine a gestire in autonomia spazi, tempo e vita. Questo anche a causa della pandemia che ha colpito la crescita evolutiva della personalità. Occorre dare una risposta a queste esigenze. Per fare questo c'è bisogno delle associazioni, del supporto del terzo settore; quindi, è importante capire non solo quanti fondi si destinano alla sicurezza, ma anche quanti fondi si destinano alle politiche sociali.

Cons. Zanasi: ringrazia tutti i partecipanti al Consiglio. Su Benedetto Marcello sono state fatte due Commissioni, c'è stato un dialogo con i cittadini. È stata prodotta una delibera sulla riqualificazione dell'asse Benedetto Marcello nell'ottobre del 2023; sono state approvate 15 proposte. Annuncia che si sta impostando con Amsa un intervento denominato "Sacco etnico", con l'obiettivo di sensibilizzare i commercianti della zona sulla dispersione dei rifiuti urbani sul territorio e sulle corrette modalità di smaltimento dei rifiuti. Molto importante anche la restituzione del parterre a verde tra via Vitruvio e via Petrella; occorre premere per far sì che questa area verde sia restituita ai cittadini.

Cons. Merlo: ringrazia tutti i partecipanti. Ricorda che la ricerca di sicurezza e protezione è un bisogno primario dell'uomo; tanti sono stati gli strumenti utilizzati per soddisfarlo. I consigli sulla sicurezza sono quelli più partecipati dai cittadini e questo non è un caso. La sfida dell'Amministrazione è duplice: soddisfare un bisogno primario e utilizzare nello stesso tempo le forze di repressione a tal fine. La repressione non è però l'unico strumento per garantire la coesione sociale; basta infatti che i presidi svaniscano perché i problemi si ripresentino. Ricorda che la povertà a Milano è aumentata notevolmente; pertanto, si chiede se il Comune di Milano può fare qualcosa da questo punto di vista. Finché non si risolve questo problema non si risolverà neanche quello della sicurezza.

Cons. Boari: ringrazia tutti i partecipanti alla seduta. Il consiglio è stato chiesto dall'opposizione per i problemi di Benedetto Marcello; si tratta di problemi che esistono da diversi anni, ma negli ultimi anni sono peggiorati. Segnala che l'Ass. Granelli è 13 anni che fa l'Assessore, e quindi non si può chiamare fuori da questi problemi. Apprezza che il dott. Gabrielli offra la sua esperienza alla città a titolo gratuito, però si parla di assunzioni di vigili, ma per il momento sono a suo avviso aumentati solo gli Assessori alla Sicurezza. Oggi si è raccontato quello che vuole fare l'Amministrazione, ma c'è bisogno di risultati. È una questione di volontà; spera che ci saranno più vigili per strada, specie nelle ore notturne. Se i cittadini vedono i vigili che non intervengono, probabilmente c'è un input da parte dell'Amministrazione centrale. Sul verde, ricorda all'Assessora Grandi che alcune polemiche le ha generate anche lei, parlando dell'erba non tagliata per preservare l'umidità. Invita comunque a ripiantare gli alberi e a fare una manutenzione seria del verde. Pone, infine, il problema dei cestini dell'immondizia che sono utilizzati impropriamente.

Cons. Santucci: ringrazia tutti gli intervenuti. Ringrazia l'Ass. Granelli per tentativo di riorganizzare la polizia locale. Ringrazia Dott. Gabrielli per la sua chiarezza e la sua visione volta alla collaborazione tra più soggetti per la risoluzione dei problemi di sicurezza. Ringrazia l'Ass. Grandi per l'attenzione al verde e alla situazione di Benedetto Marcello. Abita in Benedetto Marcello, percorre la via tutti i giorni e negli ultimi mesi ha notato che, grazie a un lavoro di concerto, la situazione è molto migliorata in termini di minore impatto della microcriminalità, tutto questo lavoro può essere una restituzione ai cittadini, ma il lavoro non è finito e deve continuare. L'amministrazione ha suo avviso ha intrapreso la strada giusta; non bisogna abbandonarla e bisogna proseguire il lavoro, ascoltando anche i cittadini e le loro proposte.

Cons. Morandi: ringrazia l'Ass. Granelli e l'Ass. Grandi per la presenza. Oltre a riorganizzare i vigili, occorrerebbe riorganizzare i comandi dei vigili; a volte trova i vigili in giro, e a seconda della strada in cui si trova sostengono di non essere competenti, perché è competente un altro comando. Altra cosa, una cittadina ha parlato dello spazio in fondo a via Doria, faceva parte della riqualificazione di via Doria, è stata messa una rete rossa, ora è diventata una latrina a cielo aperto. Sul verde, sono stati piantati dei finti melograni in via Doria, che a suo avviso fanno pena. Ultima cosa, è stato detto che in Benedetto Marcello l'Amsa passa tre volte al giorno; in Buenos Aires, tra via Pergolesi e via Petrella c'è una situazione di degrado assurda, ci sono bottiglie e vetri rotti per terra da circa 15 giorni.

Cons. Zelasco: ringrazia tutti i partecipanti. Il bisogno di sicurezza è fondamentale; l'area di Benedetto Marcello ha le sue criticità da diverso tempo, questo non per responsabilità di qualcuno e non è vero che nessuno fa nulla. Non esistono soluzioni pronte in questa materia e spesso in campo di sicurezza la coperta è sempre corta. Sottolinea come sia importante e vincente pensare a percorsi di sicurezza che passino attraverso progetti di riqualificazione e rigenerazione degli spazi.

Cons. Migliarese: ringrazia i partecipanti. C'è contrasto forte tra presenza dei cittadini e le loro rimostranze e la mancanza di risposte dettagliate e operative. L'intervento dell'Ass. Granelli ha usato per lo più dei verbi al futuro. Va bene che conti l'approccio sistemico, ma manca l'aspetto operativo delle questioni. Occorre dare risposte specifiche ai cittadini; invece, le forze politiche parlano solo dei loro programmi per il futuro. Prevenzione e controllo non sono a suo avviso due aspetti in contrasto tra loro. Il Municipio ha deliberato il 19/10/2023, si parla del progetto "Sacco etnico", ma è stato messo in atto quanto deliberato?

Cons. Sacerdoti: le problematiche di Benedetto Marcello sono purtroppo sempre le stesse. È favorevole alla soluzione del campetto di calcio o basket; c'è il problema del parcheggio sotterraneo che gestisce quell'area. Sui sacchetti di plastica che volano alla fine del mercato; ricorda che in passato si era parlato di raccolta differenziata nei mercati. In realtà il regolamento dei mercati prevede che ogni operatore lasci pulita la propria postazione; non dovrebbe intervenire l'Amsa a pulire lo sporco che lasciano gli ambulanti. Ricorda che si chiedeva ai vigili di "sgambare" per le strade; questo è necessario. Segnala che domenica 18/01 c'è stato uno sciopero della Polizia Locale che ha avuto una grande adesione.

Terminati gli interventi dei Consiglieri, la Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 21.18.